

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 41 del 26.05.2016

Oggetto: Piano triennale di fabbisogno di personale 2014-2016: reclutamento professionalità dirigente di ricerca – I livello ex art. 52, comma 1bis del D.Lgs n. 165/2001.

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CRA approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTI i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del CRA approvati con decreti interministeriali del 1 ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015 – così come sostituito dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015 -, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 2 del 14 gennaio 2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla dott.ssa Ida Marandola Direttore Generale f.f. del CREA;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 30 del predetto decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, commi 1 e 2-bis che dispone in merito alla mobilità volontaria pre-concorsuale;

• il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) 2014-2016 del CREA ex decreto Commissariale n. 75 del 07 settembre 2015;

TENUTO CONTO che il suddetto PTFP prevede, tra l'altro, le progressioni ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo n. 165/2001 ed, in particolare, il reclutamento tramite concorso pubblico di dieci unità con il profilo professionale di Dirigente di ricerca – I livello;

VISTO l'articolo 52 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento del CREA, comma 1, ai sensi del quale *“I bandi di concorso sono definiti sulla base di schemi-tipo, approvati dal Consiglio di Amministrazione, articolati per i diversi profili di ricercatore e tecnologo”*;

VISTO altresì il comma 3 del predetto articolo 52 disciplinante il contenuto del bando di indizione delle selezioni per i profili in parola ed ai sensi del quale *“Il bando specifica il profilo, il livello, il settore scientifico-disciplinare o il settore tecnologico interessato e definisce i requisiti di ammissione, i titoli scientifici e tecnologici valutabili, le prove da sostenere, la sede in cui viene svolto il concorso, nonché la sede di servizio, con l'indicazione delle competenze scientifiche e tecnologiche richieste”*;

CONSIDERATO che, al fine di individuare i contenuti del/dei bando/i di indizione della selezione in parola, è stato necessario tenere nella dovuta considerazione l'attuale Rete scientifica del CREA - articolata in Centri ed Unità di ricerca – alla luce del nuovo contesto scientifico previsto dal Piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle articolazioni del CREA - ex legge 23 dicembre 2014, n. 190, c. 381 - in corso di approvazione da parte delle competenti Amministrazioni;

TENUTO CONTO che dall'esame di merito del fabbisogno delle professionalità scientifiche dell'Ente, di cui al precedente capoverso, è emersa l'assoluta necessità di acquisire professionalità riconducibili a dieci diverse tipologie di attività e per numero dieci Strutture di ricerca differenti;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione della selezione finalizzata all'assunzione delle predette professionalità,

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa:

Art. 1 – Di procedere al reclutamento di numero dieci dirigenti di ricerca – I livello con riferimento alle attività ed alle sedi di cui all'allegato 1 e secondo lo schema-tipo di bando di cui all'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante al presente decreto. Per ciascuna attività sarà emanato un apposito bando.

Art. 2 – Di autorizzare il Direttore Generale f.f. allo svolgimento delle procedure concorsuali di cui al precedente articolo 1 e ad effettuare la correlata procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato